



**UNIONE  
TERRITORIALE  
INTERCOMUNALE  
TAGLIAMENTO  
Piano dell'Unione  
2017-2018-2019**

**ALLEGATO**  
 SUB A AL VERBALE  
 ASS. UTI N. 35 del 07/08/17

## Indice del Piano dell'Unione Territoriale Intercomunale "Tagliamento"

- Presentazione e quadro normativo di riferimento
- Analisi del contesto demografico, socio- economico e produttivo
- Analisi S.W.O.T.
- Assi di intervento, suddivisi in ambiti strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi
- Le funzioni
- Dimensionamento organizzativo per l'esercizio delle funzioni
- Gli investimenti e lo sviluppo

## - **Presentazione e quadro normativo di riferimento**

Il presente documento è il primo piano dell'Unione Territoriale Intercomunale del Tagliamento, ente locale previsto e disciplinato dalla legge regionale n. 26/2014 e dallo Statuto dell'Unione.

Fanno parte dell'Unione Territoriale Intercomunale del Tagliamento i Comuni di:

- Casarsa della Delizia
- Cordovado
- Morsano al Tagliamento
- San Giorgio della Richinvelda
- San Martino al Tagliamento
- San Vito al Tagliamento (Comune più popoloso)
- Sesto al Reghena
- Valvasone Arzene.

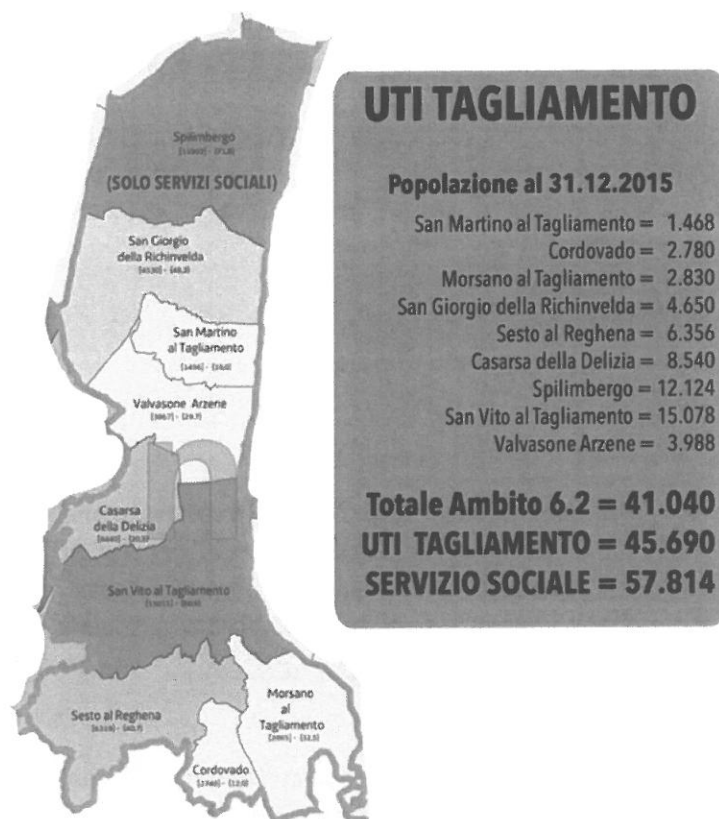
Nell'ambito delle funzioni associate e in particolare di quanto illustrato alla lettera b dell'art. 26 della legge di riferimento - *“sistema locale dei servizi sociali di cui all' articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006”* - va considerato anche il Comune di Spilimbergo.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge richiamata, *“Le Unioni territoriali intercomunali sono enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni, istituiti dalla presente legge per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale”*

L'art. 17, comma 1 e 2, della legge illustra poi natura e contenuti del Piano dell'Unione. *“Il Piano dell'Unione è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione anche al fine dell'armonizzazione delle politiche tributarie e della formazione e sviluppo del capitale sociale, inteso quale insieme di relazioni tra unità produttive, capitale umano e servizi che rendono un territorio attivo e attrattivo dal punto di vista sociale ed economico. Il Piano, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire individuando tempistiche e modalità di realizzazione.*

*Il Piano dell'Unione ha durata triennale”.*

- **Analisi del contesto demografico, socio-economico e produttivo**



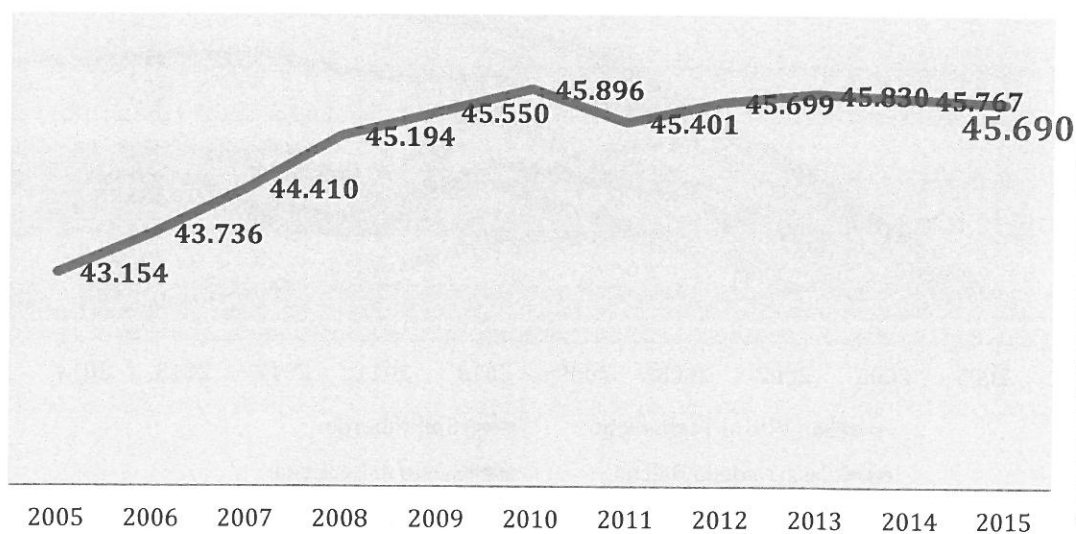
- **Popolazione residente e andamento demografico**

La popolazione dei Comuni che fanno parte dell'Unione Territoriale Intercomunale del Tagliamento negli undici anni che vanno dal 2005 al 2015 è passata da 43.154 a 45.690 abitanti (+5,87%). Va però sottolineato che la popolazione di riferimento dei servizi sociali ammonta a 57.814 abitanti, comprendendo anche Spilimbergo.

COMUNE	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Casarsa della Delizia	8.224	8.312	8.419	8.535	8.580	8.585	8.468	8.639	8.605	8.608	8.540
Cordovado	2.659	2.660	2.658	2.694	2.732	2.759	2.740	2.713	2.747	2.760	2.780
Morsano al Tagl.to	2.843	2.856	2.859	2.885	2.894	2.887	2.859	2.842	2.825	2.811	2.830
San Giorgio della Rich.	4.455	4.456	4.458	4.625	4.655	4.758	4.539	4.546	4.634	4.626	4.650
San Martino al Tagl.to	1.456	1.439	1.479	1.518	1.529	1.556	1.496	1.521	1.525	1.502	1.468
San Vito al Tagl.to	13.955	14.241	14.570	14.787	14.915	15.015	15.006	15.112	15.132	15.106	15.078
Sesto al Reghena	5.753	5.888	6.027	6.136	6.247	6.296	6.326	6.365	6.360	6.355	6.356
Valvasone Arzene	3.809	3.884	3.940	4.014	3.998	4.040	3.967	3.961	4.002	3.999	3.988
	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
N - Unione Tagliamento	43.154	43.736	44.410	45.194	45.550	45.896	45.401	45.699	45.830	45.767	45.690
Regione FVG	1.208.278	1.212.602	1.222.061	1.230.936	1.234.079	1.235.808	1.217.780	1.221.860	1.229.363	1.227.122	1.221.218

### Andamento della popolazione 2005>2015 nell'Unione del Tagliamento

— N - Unione Tagliamento

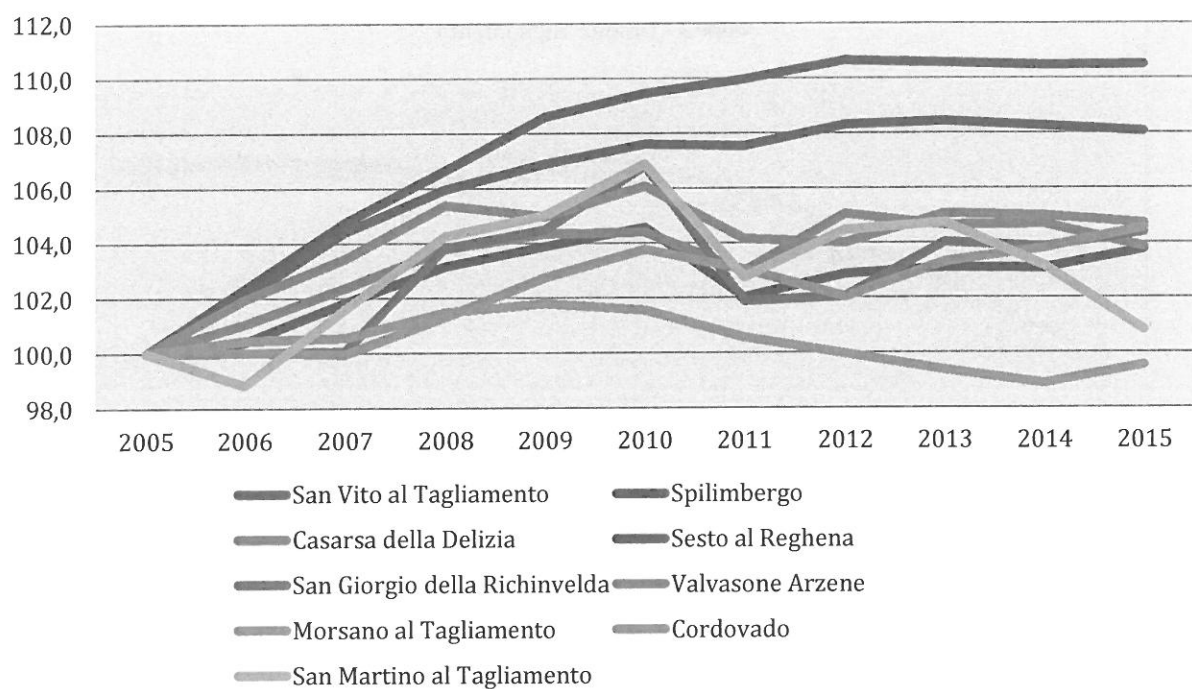


Sintesi principali dati demografici della popolazione residente nell'ambito distrettuale est 6.2 e negli altri Comuni afferenti all'UTI negli anni 2013/15

	2013	2014	2015	Var. 2014/2015	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Popolazione residente AMBITO 6.2	41.196	41.141	41.040	-101	-0,2
Adulti	25.522	25.325	25.066	-259	-1,0
Minori	6.900	6.874	6.845	-29	-0,4
Anziani	8.774	8.942	9.129	187	2,1
Stranieri	3.814	3.718	3.589	-129	-3,5
Stranieri Adulti	2.846	2.781	2.705	-76	-2,7
Stranieri Minori	874	835	775	-60	-7,2
Stranieri Anziani	94	102	109	7	6,9
Nazionalità straniere	77	74	74	0	0,0
Nazionalità prevalente	Romania	Romania	Romania	-	-
Saldo naturale (nati - morti)	-40	-32	-65	-33	103,1
Saldo migratorio (iscritti - cancellati)	83	-23	-36	-13	56,5
Saldo demografico totale (saldo n. + saldo m.)	43	-55	-101	-46	83,6
Saldo naturale stranieri	52	57	42	-15	-26,3
Saldo migratorio stranieri	-182	-153	-129	24	-15,7
Saldo demografico totale stranieri	-130	-96	-87	9	-9,4
Famiglie	16.885	16.914	16.981	67	0,4
Numero medio di componenti per famiglia	2,43	2,42	2,34	0	-3,3
<b>SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA</b>	4.634	4.626	4.650	24	0,5
<b>SPILIMBERGO (SOLO SERVIZI SOCIALI)</b>	12.048	12.045	12.124	79	0,7
Stranieri San Giorgio della Richinvelda	629	646	688	42	6,5
Stranieri Spilimbergo	1.503	1.466	1.439	-27	-1,8
Stranieri totali (S.Giorgio + Spilimbergo)	2.132	2.112	2.127	15	0,7
Stranieri UTI del Tagliamento + Spilimbergo	5.946	5.830	5.716	-114	-2,0
Nazionalità prevalente	Romania	Romania	Romania		
<b>Popolazione complessiva dell'UTI del Tagliamento</b>	<b>45.830</b>	<b>45.767</b>	<b>45.690</b>	<b>-77</b>	<b>-0,17</b>
<b>Popolazione complessiva ai fini del Servizio Sociale dei Comuni</b>	<b>57.878</b>	<b>57.812</b>	<b>57.814</b>	<b>2</b>	<b>0,003</b>



### UTI DEL TAGLIAMENTO - ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE IN NUMERI INDICE, PER COMUNE (2005=100)



Analizzando l'andamento demografico dei singoli comuni, si registrano realtà che nel periodo di rilevazione hanno aumentato la popolazione tra l'8% e il 10% (San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena), contrapposte a realtà il cui incremento si attesta tra il 3,7% e il 4,7% (Spilimbergo, Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda, Cordovado e Valvasone Arzene), ad altre ancora che sono stabili o hanno leggermente perso abitanti (San Martino al Tagliamento e Morsano al Tagliamento).

	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Sesto al Reghena	100	102,3	104,8	106,7	108,6	109,4	110,0	110,6	110,6	110,5	110,5
San Vito al Tagliamento	100	102,0	104,4	106,0	106,9	107,6	107,5	108,3	108,4	108,2	108,0
Valvasone Arzene	100	102,0	103,4	105,4	105,0	106,1	104,1	104,0	105,1	105,0	104,7
Cordovado	100	100,0	100,0	101,3	102,7	103,8	103,0	102,0	103,3	103,8	104,6
San Giorgio della Richinvelda	100	100,0	100,1	103,8	104,5	106,8	101,9	102,0	104,0	103,8	104,4
Casarsa della Delizia	100	101,1	102,4	103,8	104,3	104,4	103,0	105,0	104,6	104,7	103,8
Spilimbergo	100	100,4	101,8	103,1	103,9	104,6	102,0	102,9	103,1	103,1	103,7
San Martino al Tagliamento	100	98,8	101,6	104,3	105,0	106,9	102,7	104,5	104,7	103,2	100,8
Morsano al Tagliamento	100	100,5	100,6	101,5	101,8	101,5	100,6	100,0	99,4	98,9	99,5

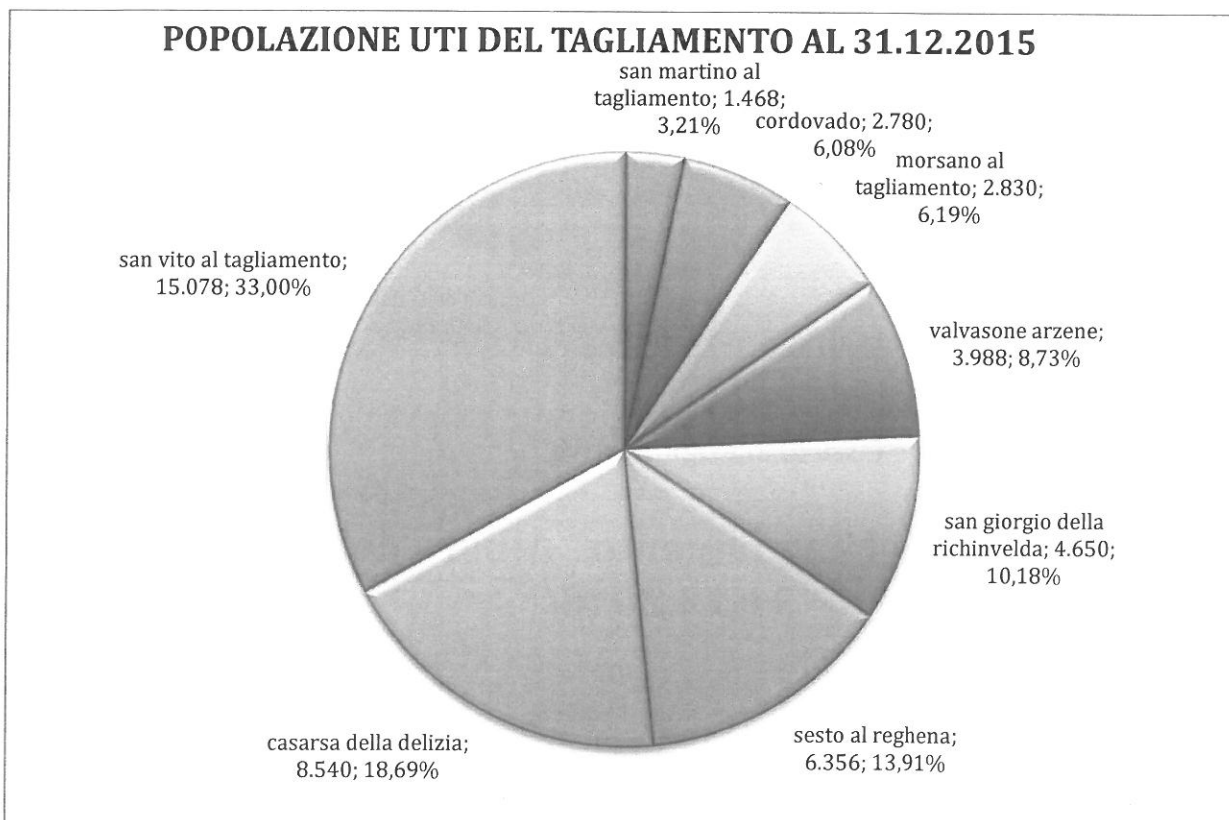
La popolazione complessivamente residente nell'Unione Territoriale del Tagliamento appare sostanzialmente stabile nel triennio 2013-2015, anche se è interessante distinguere l'andamento dell'Ambito 6.2 del Sanvitese da quello dei Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda.

La popolazione residente nell'Ambito distrettuale est 6.2, in particolare, dopo una continua crescita nel triennio 2011/2013 (+0,8%), presenta nel biennio successivo una progressiva flessione, sebbene al di sotto della media provinciale, attestandosi a 41.040 unità; dato che la

popolazione dei due comuni che fanno parte, oltre ai 7 dell'Ambito Est, dell'UTI del Tagliamento (sebbene il Comune di Spilimbergo solo ai fini dell'esercizio della funzione sociale) ammonta a 16.774 abitanti al 31 gennaio 2015, la popolazione totale dell'UTI a quella data è quindi di 57.814 abitanti.

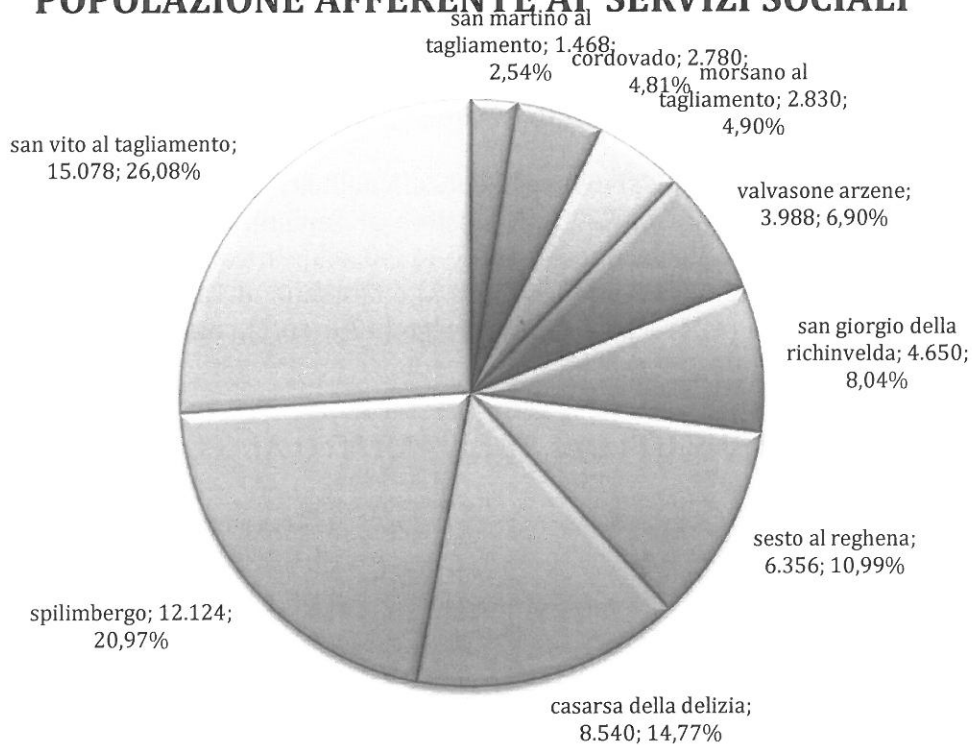
La flessione dei Comuni dell'Ambito è complessivamente controbilanciata dalla crescita dei due nuovi comuni.

Analizzando i singoli andamenti, si evince che il calo nell'ultimo anno è attribuibile ai Comuni di Casarsa della Delizia (-68; - 0,8%), San Martino al Tagliamento (-34; -2,3%), San Vito al Tagliamento (-28; -0,2%) e Valvasone Arzene (-11; -0,3%). In controtendenza su base annua invece i restanti comuni di Cordovado (+20; +0,7) e Morsano al Tagliamento (+19; +0,7), San Giorgio della Richinvelda (+24; +0,5) e Spilimbergo (+79; +0,7), mentre il Comune di Sesto al Reghena si mantiene stabile (+1; 0,0%).



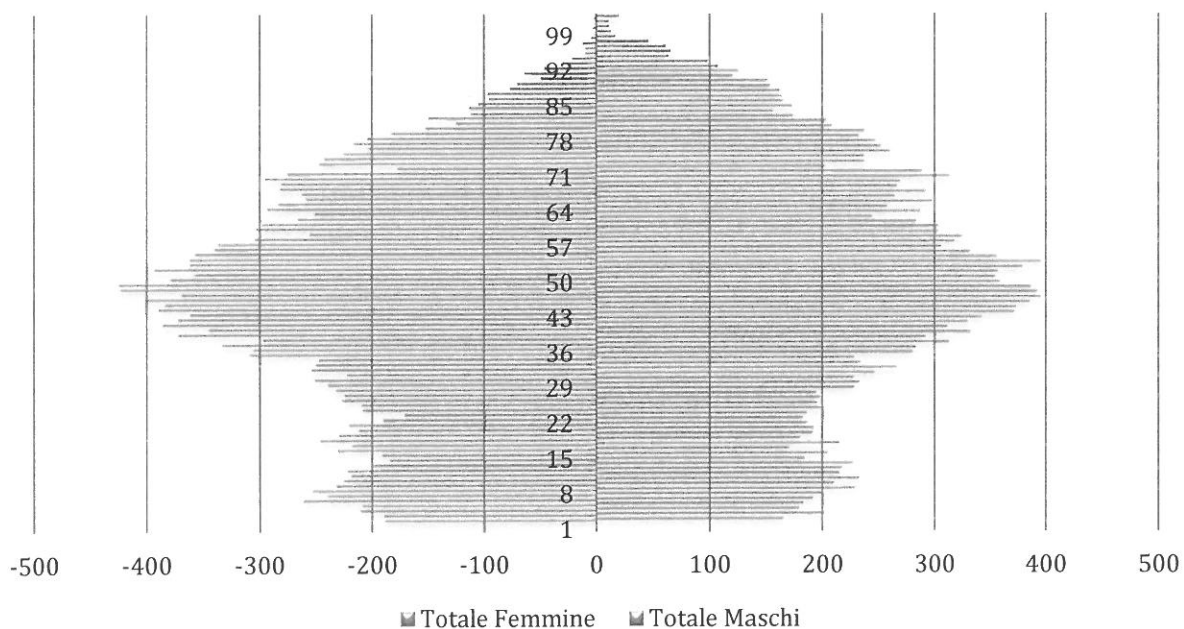
Nei due grafici si mostra la distribuzione percentuale della popolazione nei comuni costituiti in Unione; la seconda torta si riferisce al servizio sociale dei comuni, che ha una popolazione superiore del 29,01 % a quella dell'Unione.

## POPOLAZIONE AFFERENTE AI SERVIZI SOCIALI



### - Albero delle età e fasce di età significative

## UTI del Tagliamento - Albero della età, 31.12.2015





L'albero delle età ha il profilo di una società matura, nella quale il saldo naturale è di norma negativo e quindi il ricambio demografico non viene assicurato dai nuovi nati. Delle conseguenze di tale struttura demografica si discute all'interno dell'analisi SWOT.

La piramide della popolazione ci consente di descrivere la distribuzione per età della popolazione residente nell'ambito distrettuale est, cioè la fotografia all'anno 2015 della storia demografica di oltre 90 anni, distinguendo tra maschi italiani e stranieri, e femmine italiane e straniere.

In altri termini, la piramide presenta la struttura della popolazione con le tracce delle dinamiche di natalità e mortalità, e gli eventi specifici che hanno alterato i comportamenti demografici, come il baby boom del dopo guerra (quelli concepiti sulla spinta del benessere, quando le famiglie erano propense alla natalità perché non avevano patemi economici) e i fenomeni emigratori, nonché la recente denatalità unita ai rilevanti flussi di immigrazione.

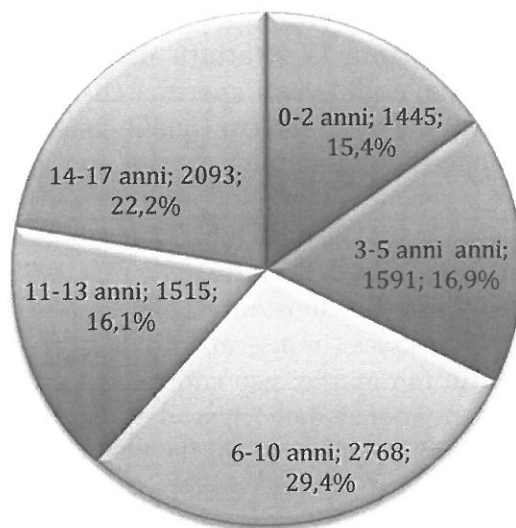
Come molte società "sviluppate", in Italia e in altri paesi occidentali, il grafico presenta una base più ristretta rispetto alla parte centrale, per effetto della denatalità che ha eroso la consistenza quantitativa delle nuove generazioni, nonostante l'effetto positivo apportato dalle famiglie straniere a seguito dell'arrivo dei flussi immigratori dall'estero dalla metà degli anni 90. La crescente longevità, soprattutto femminile, per contro, sta producendo una espansione del vertice della piramide, in corrispondenza delle classi d'età più elevate.

Queste dinamiche inducono a considerare anche le probabili conseguenze derivanti dalla necessità di programmare maggiori servizi assistenziali e sanitari (oltre che di spesa previdenziale), sia in corrispondenza della popolazione anziana e, in misura minore, di quella minorile. Mentre la popolazione adulta in età lavorativa è destinata ad assottigliarsi ulteriormente con l'uscita delle classi d'età più anziane, non sostituite pienamente dall'entrata di quelle più giovani.

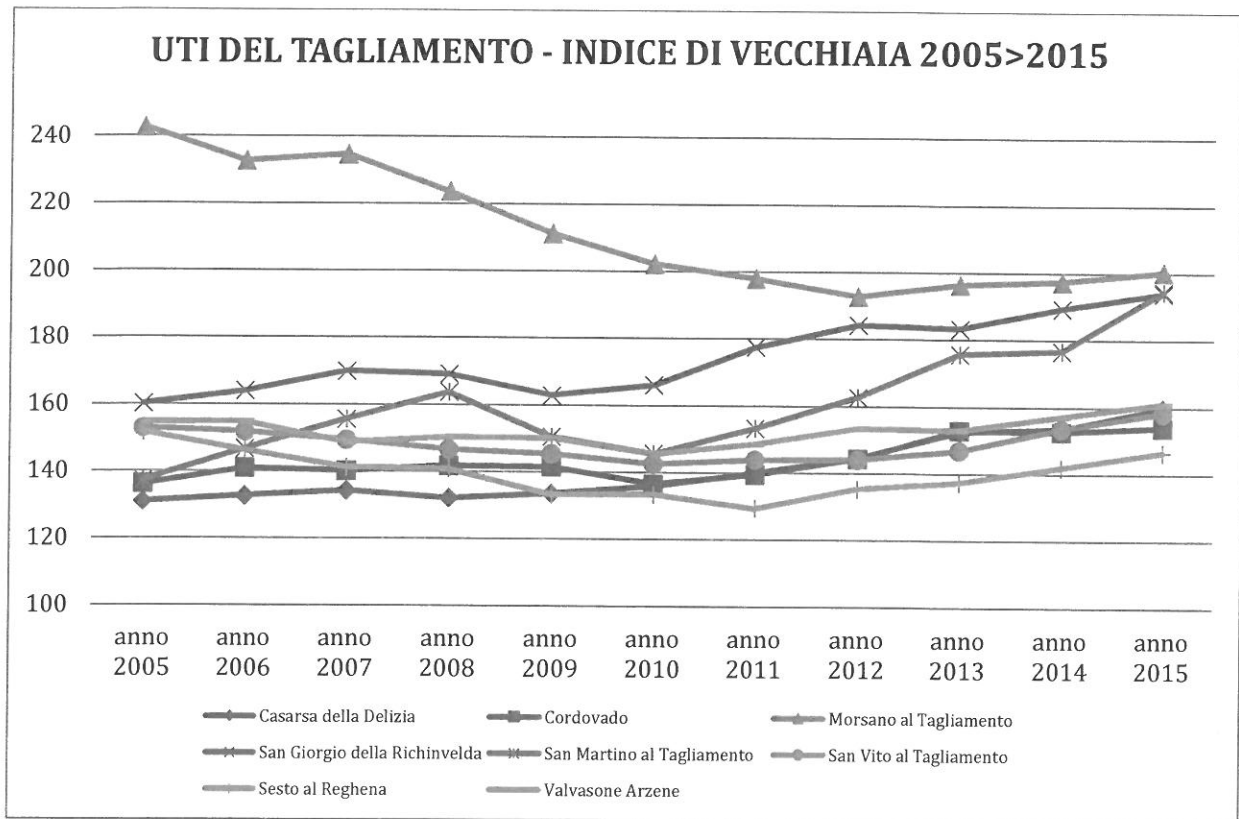
Fasce di Eta'	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-17	4.906	4.506	9.412	17,2	15,4	16,3
18-34	5.100	4.794	9.894	17,9	16,4	17,1
35-64	12.822	12.486	25.308	45,0	42,6	43,8
65-74	3.182	3.338	6.520	11,2	11,4	11,3
+75	2.499	4.181	6.680	8,8	14,3	11,6
TOTALE	28.509	29.305	57.814	100	100	100

### UTI del Tagliamento - Minori al 1° gennaio 2016 per fasce di età significative

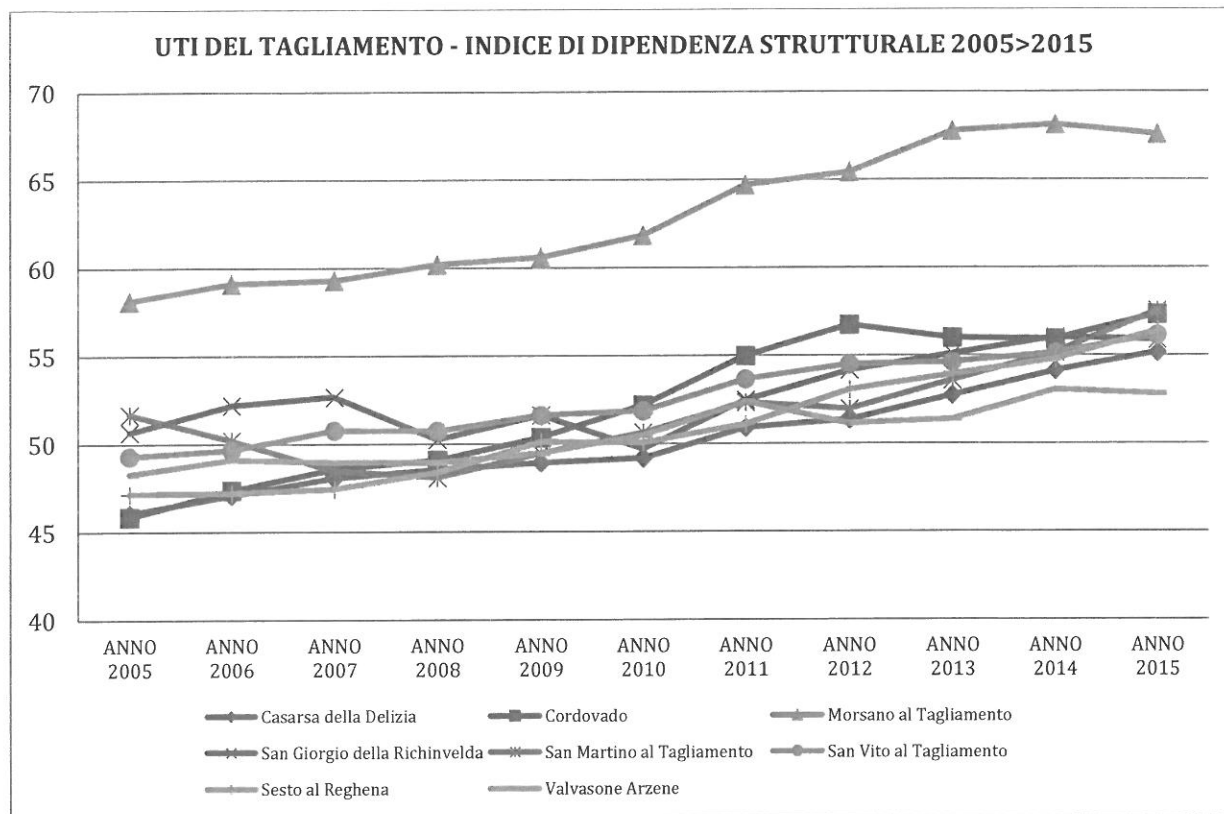
■ 0-2 anni ■ 3-5 anni ■ 6-10 anni ■ 11-13 anni ■ 14-17 anni



- **Indici significativi**

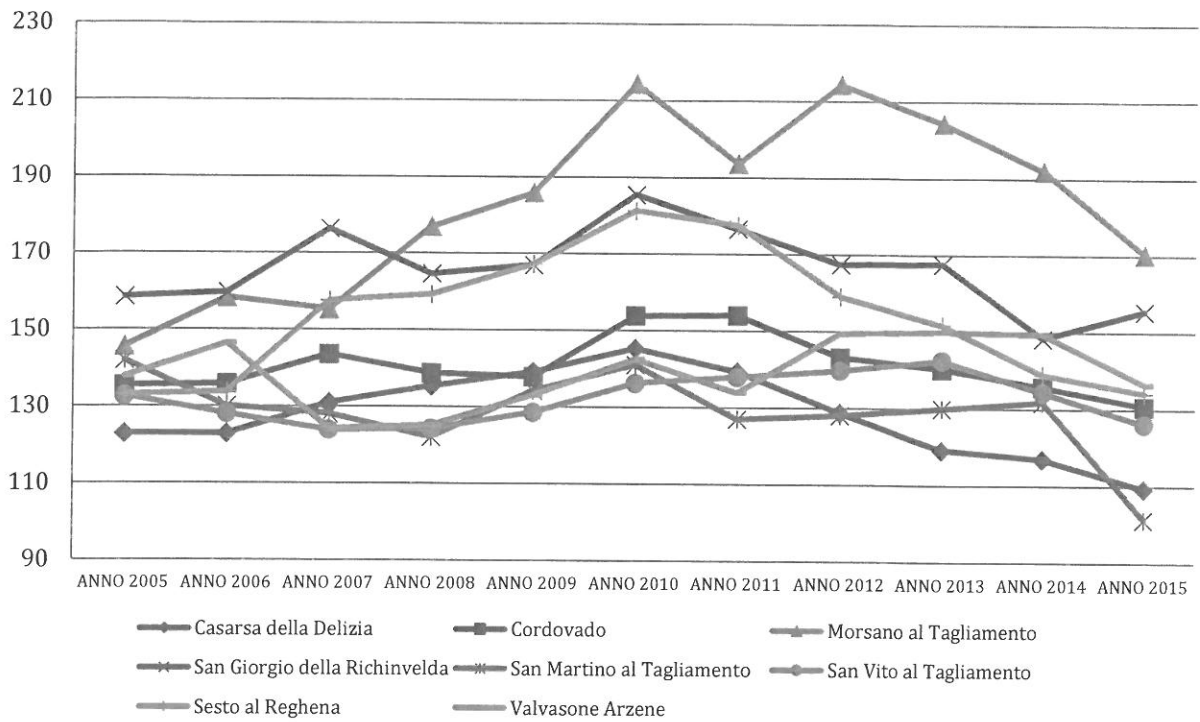


	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
<b>Casarsa della Delizia</b>	130,9	132,6	134,19	132,03	133,55	135,83	139,8	144,45	152,42	153,39	159,71
<b>Cordovado</b>	136,16	140,85	140,06	141,69	141,42	136,5	139,41	144,28	152,82	152,55	153,88
<b>Morsano al Tagliamento</b>	242,62	232,6	234,59	223,58	211,11	202,19	197,88	192,71	196,36	197,39	200,26
<b>San Giorgio della Richinvelda</b>	160,07	163,9	169,82	169,04	162,85	165,99	177,44	184,16	183,3	189,37	194
<b>San Martino al Tagliamento</b>	137,32	146,67	155,56	163,64	150,5	145,54	153,2	162,63	175,65	176,68	194,51
<b>San Vito al Tagliamento</b>	152,77	151,68	149,29	146,51	145,31	142,41	143,79	144	146,77	153,45	158,22
<b>Sesto al Reghena</b>	151,57	146,15	141,17	140,79	133,22	133,33	129,26	135,18	137,27	141,83	146,45
<b>Valvasone Arzene</b>	154,62	154,78	148,56	150,28	150,09	145,47	148,45	153,31	152,89	157,14	160,98



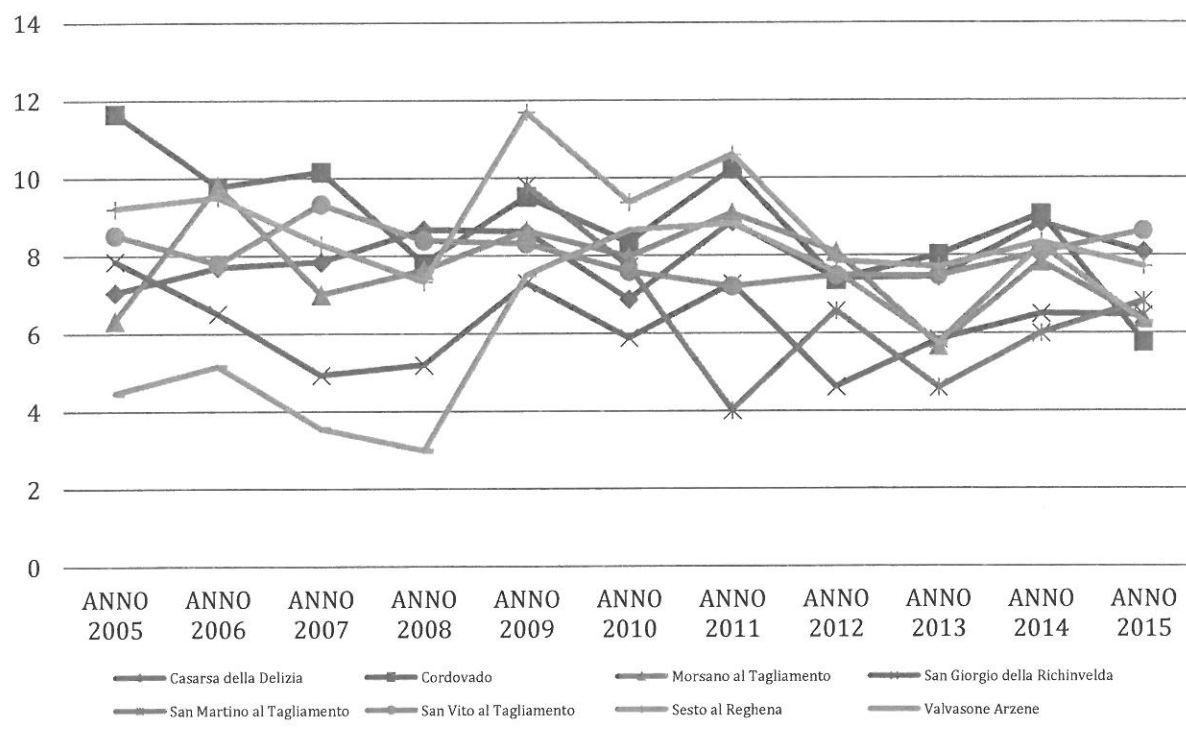
	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Casarsa della Delizia	46,05	47,09	48,07	48,54	48,93	49,17	50,89	51,35	52,73	54,13	55,16
Cordovado	45,86	47,37	48,57	49,09	50,36	52,18	54,98	56,73	55,99	55,93	57,33
Morsano al Tagliamento	58,12	59,11	59,28	60,19	60,6	61,83	64,69	65,42	67,76	68,12	67,55
San Giorgio della Richinvelda	50,66	52,19	52,67	50,26	51,63	49,72	52,47	54,15	55,09	56,02	55,88
San Martino al Tagliamento	51,67	50,21	48,49	48,1	49,46	50,63	52,34	51,95	53,58	55,17	57,51
San Vito al Tagliamento	49,3	49,64	50,77	50,73	51,62	51,85	53,64	54,47	54,61	55,12	56,12
Sesto al Reghena	47,17	47,2	47,43	48,39	50,1	50,05	51,09	53,04	53,92	54,77	56,4
Valvasone Arzene	48,27	49,1	48,96	48,94	49,46	50,47	52,4	51,13	51,36	53,04	52,8

## UTI DEL TAGLIAMENTO - INDICE DI RICAMBIO 2005>2015



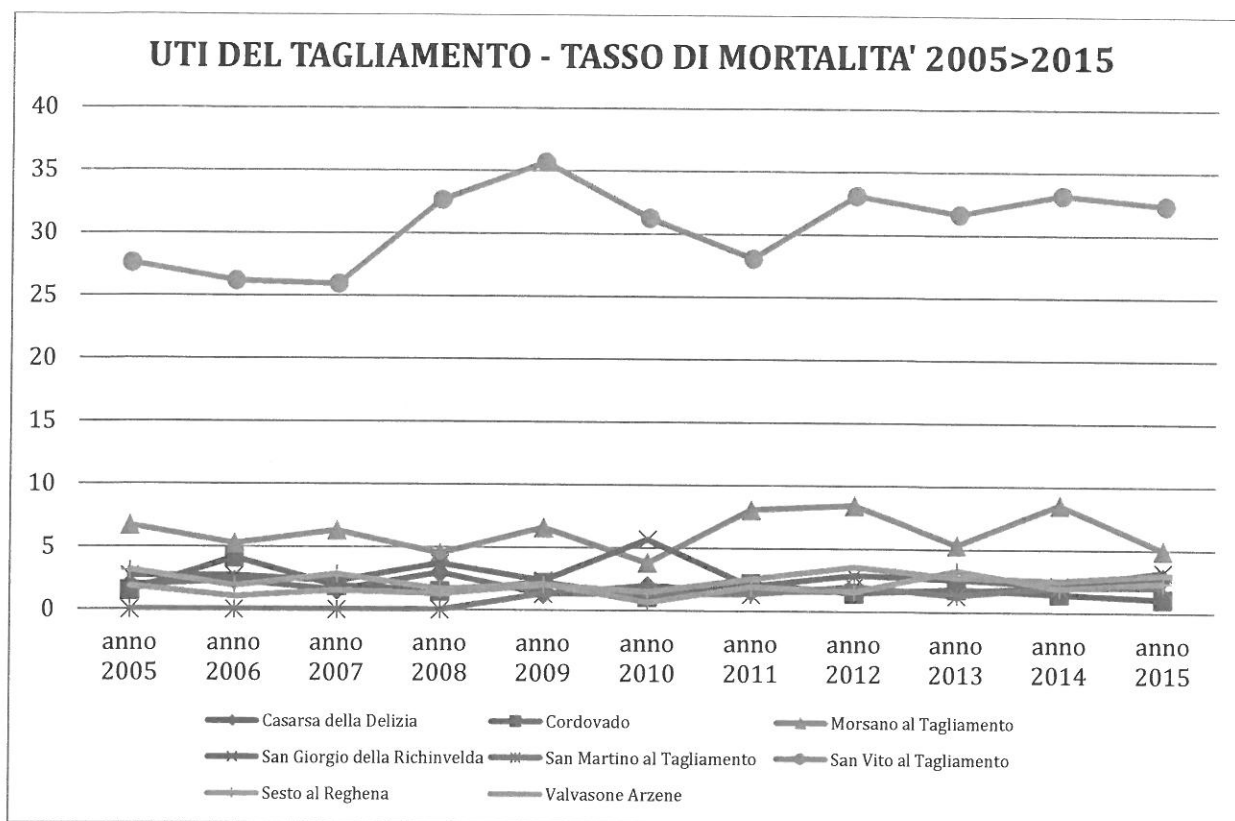
	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Casarsa della Delizia	122,88	122,94	130,97	135,31	139,15	145,34	139,38	128,78	119,21	117	109,39
Cordovado	135,34	135,9	143,59	138,71	137,9	153,85	154,05	143,22	140,34	135,77	130,77
Morsano al Tagliamento	145,54	158,41	155,26	176,92	185,86	214,29	193,55	214,29	204,3	192	170,34
San Giorgio della Richinvelda	158,52	159,78	176,34	164,62	167,01	185,39	176,61	167,44	167,61	148,45	155,5
San Martino al Tagliamento	141,94	130,16	128,12	122,08	134,29	141,1	127,03	128,17	130	131,82	101,37
San Vito al Tagliamento	132,64	128,16	123,88	124,27	128,59	136,31	138	139,81	142,55	134,37	126,22
Sesto al Reghena	132,93	133,87	157,56	159,23	167,25	181,22	177,49	159,09	151,79	138,99	134,21
Valvasone Arzene	137,79	146,47	124,18	125,14	133,14	142,59	133,93	149,41	150	149,43	136,56

## UTI DEL TAGLIAMENTO - TASSO DI NATALITA' 2005>2015

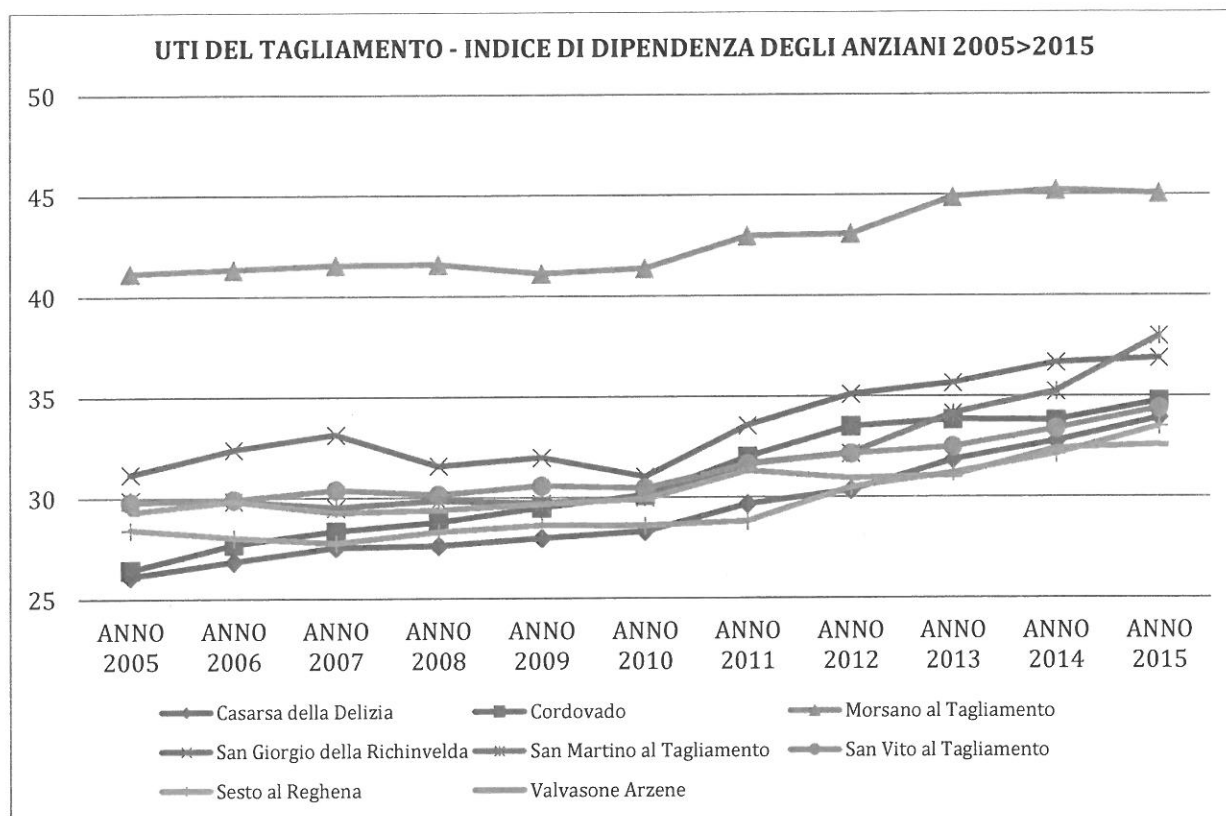


	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Casarsa della Delizia	7,05	7,7	7,84	8,67	8,62	6,87	8,86	7,41	7,44	8,83	8,08
Cordovado	11,66	9,77	10,16	7,8	9,52	8,34	10,22	7,37	8,01	9,06	5,76
Morsano al Tagliamento	6,33	9,8	7	7,63	8,64	7,97	9,09	8,09	5,66	7,83	6,36
San Giorgio della Richinvelda	7,86	6,51	4,93	5,19	7,3	5,88	7,27	4,62	5,83	6,49	6,45
San Martino al Tagliamento					9,81	7,71	4,01	6,57	4,59	5,99	6,81
San Vito al Tagliamento	8,53	7,79	9,33	8,39	8,31	7,59	7,2	7,48	7,47	8,08	8,62
Sesto al Reghena	9,21	9,51	8,3	7,33	11,69	9,37	10,59	7,86	7,7	8,34	7,71
Valvasone Arzene	4,46	5,15	3,55	2,99	7,5	8,66	8,82	7,57	5,75	8,25	6,27





	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Casarsa della Delizia	1,95	2,29	1,54	2,93	1,28	1,98	1,54	1,62	1,63	1,97	2,81
Cordovado	1,5	4,14	1,88	1,48	2,2	1,09	2,19	1,47	1,82	1,45	1,08
Morsano al Tagliamento	6,68	5,25	6,3	4,51	6,57	3,81	8,04	8,44	5,31	8,54	4,95
San Giorgio della Richinvelda	2,69	2,69	2,24	3,68	2,36	5,67	1,98	2,86	2,59	2,16	3,23
San Martino al Tagliamento	0	0	0	0	1,31	1,29	1,34	1,97	1,31	2	2,04
San Vito al Tagliamento	27,59	26,19	25,94	32,66	35,67	31,24	28,06	33,09	31,65	33,17	32,37
Sesto al Reghena	3,13	1,87	2,82	1,63	2,08	0,64	1,9	1,57	3,3	1,89	2,36
Valvasone Arzene	1,84	1,03	1,52	1,25	2	1,49	2,52	3,53	2,75	2,5	3,01



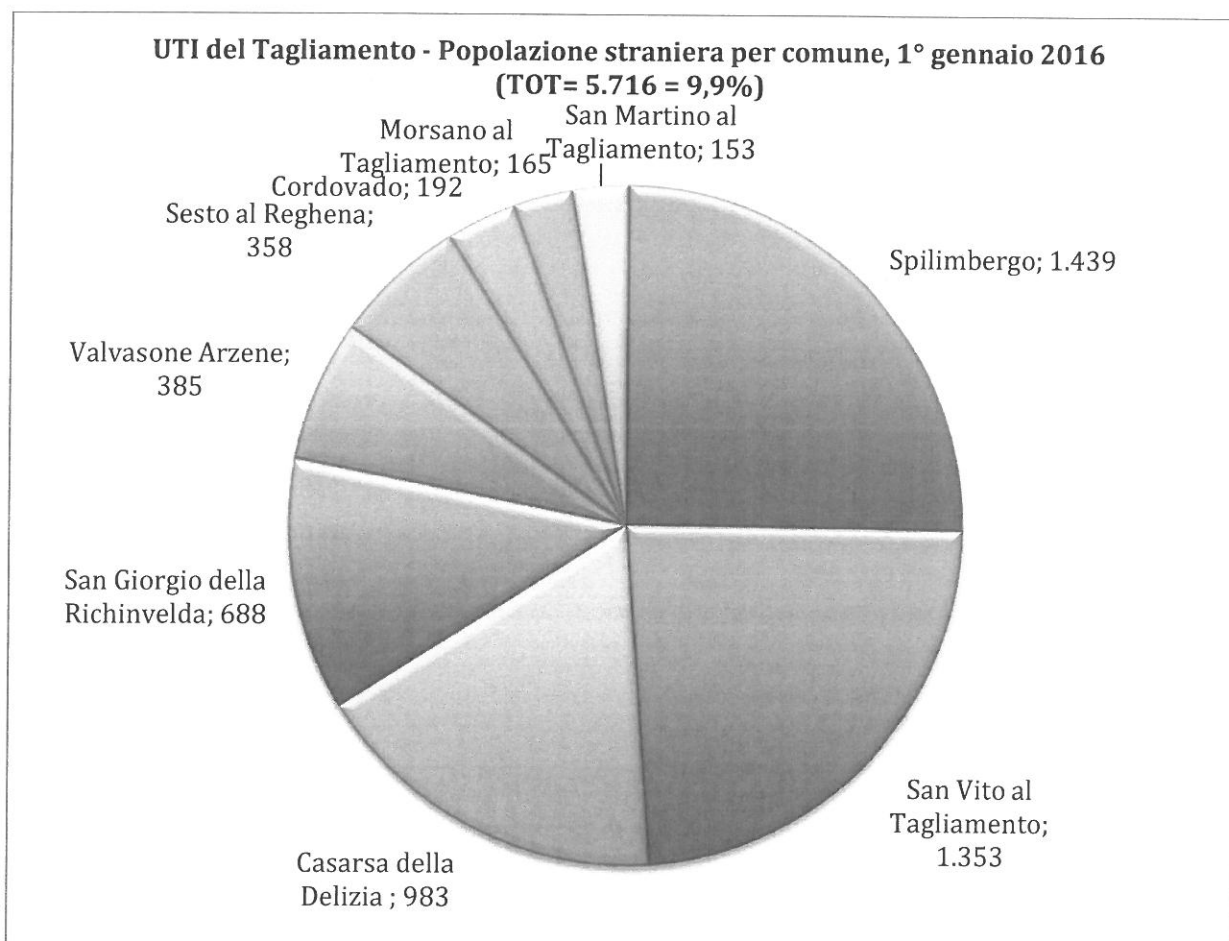
	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
<b>Casarsa della Delizia</b>	26,11	26,84	27,54	27,62	27,98	28,32	29,67	30,34	31,84	32,77	33,92
<b>Cordovado</b>	26,44	27,7	28,34	28,78	29,5	30,12	32,01	33,51	33,84	33,79	34,75
<b>Morsano al Tagliamento</b>	41,16	41,34	41,56	41,59	41,12	41,37	42,97	43,07	44,89	45,22	45,06
<b>San Giorgio della Richinvelda</b>	31,18	32,41	33,15	31,58	31,99	31,03	33,56	35,1	35,64	36,66	36,88
<b>San Martino al Tagliamento</b>	29,9	29,85	29,52	29,85	29,72	30,01	31,67	32,17	34,14	35,23	37,98
<b>San Vito al Tagliamento</b>	29,8	29,91	30,4	30,15	30,58	30,46	31,64	32,15	32,48	33,37	34,39
<b>Sesto al Reghena</b>	28,42	28,02	27,76	28,3	28,62	28,6	28,8	30,49	31,2	32,12	33,51
<b>Valvasone Arzene</b>	29,31	29,83	29,26	29,39	29,68	29,91	31,31	30,94	31,05	32,41	32,57

## - Popolazione straniera

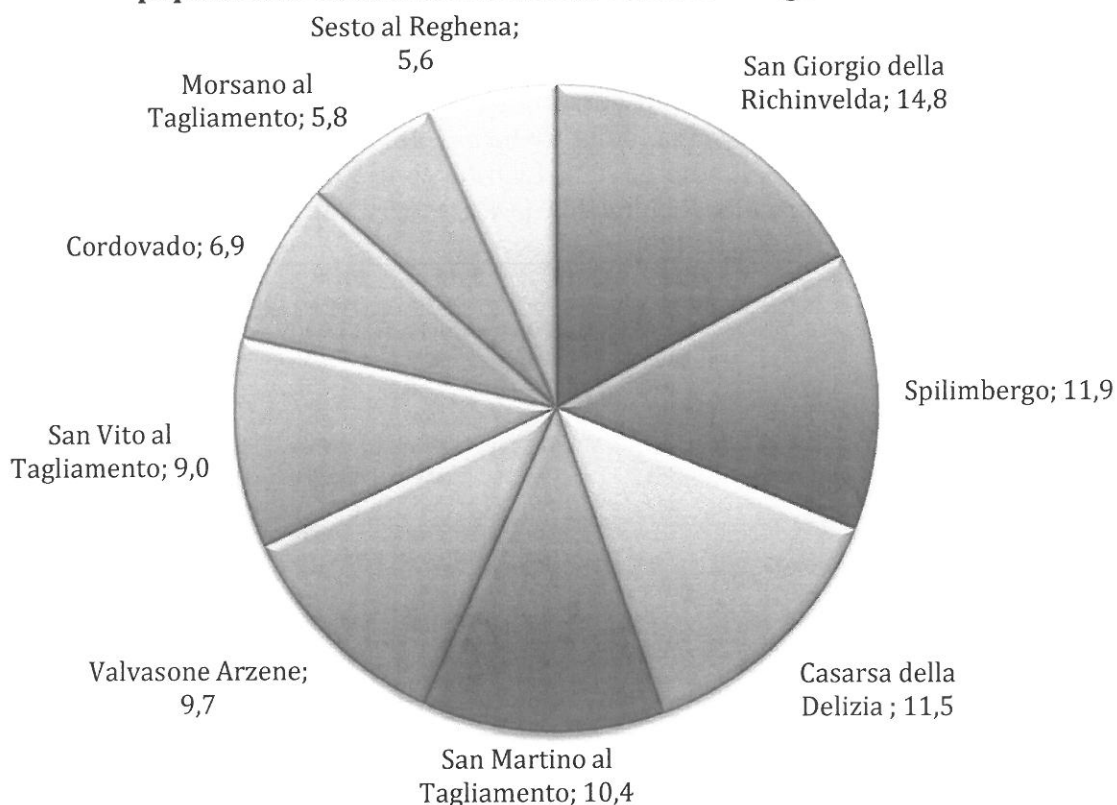
Influisce sull'andamento demografico complessivo anche la dinamica della popolazione straniera, dopo il picco raggiunto nel 2013 (5.946 unità). Nel corso del 2015 il calo è stato pari al 1,9% (-129), un dato tuttavia inferiore alla media provinciale (-4,1%; -1.379) di circa mezzo punto percentuale.

I Comuni che su base annua hanno perso più immigrati stranieri sono quelli di San Vito al Tagliamento (-87; -6%), Casarsa della Delizia (-48; -4,7%), ma anche San Martino al Tagliamento (-10; -6%) e Spilimbergo (-27; -1,8). Per contro hanno visto crescere il loro numero i comuni di San Giorgio della Richinvelda (+42; + 6,5) Valvasone Arzene (+14; +3,8%) e Morsano al Tagliamento (+8; +5,1%).

COMUNI	2011	2012	2013	2014	2015	Quota %	Var. 2015/2014	
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a		v.a	%
Casarsa della Delizia	1.016	1.070	1.054	1.031	983	17,2	-48	-4,7
Cordovado	191	203	216	192	192	3,4	0	0,0
Morsano al Tagliamento	157	159	152	157	165	2,9	8	5,1
San Martino al Tagliamento	151	175	174	163	153	2,7	-10	-6,1
San Vito al Tagliamento	1.450	1.490	1.495	1.440	1.353	23,7	-87	-6,0
Sesto al Reghena	381	367	368	364	358	6,3	-6	-1,6
Valvasone Arzene	347	319	355	371	385	6,7	14	3,8
San Giorgio della R.	---	548	629	646	688	12	42	6,5
Spilimbergo	---	1.459	1.503	1.466	1.439	25,2	-27	-1,8
Ambito Distrettuale est 6.2	3.693	3.783	3.814	3.718	3.589	---	-129	-3,5
<b>Totale UTI + Spilimbergo</b>		<b>5.790</b>	<b>5.946</b>	<b>5.830</b>	<b>5.716</b>	100,00	<b>-114</b>	<b>-1,9</b>
<b>Totale Provincia</b>	<b>33.084</b>	<b>34.419</b>	<b>35.129</b>	<b>33.817</b>	<b>32.438</b>	---	<b>-1.379</b>	<b>-4,1</b>



**UTI del Tagliamento - popolazione straniera in percentuale su popolazione residente in ciascun comune - 1° gennaio 2016**



*Incidenza della popolazione straniera sulla popolazione totale nell'UTI del Tagliamento e in provincia di PN negli anni 2011/15*

COMUNI	2011	2012	2013	2014	2015	Var. 2015/2014
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	
Casarsa della Delizia	12,0	12,4	12,2	12,0	11,5	-0,5
Cordovado	7,0	7,5	7,9	7,0	6,9	-0,1
Morsano al Tagliamento	5,5	5,6	5,4	5,6	5,8	0,2
San Martino al Tagliamento	10,1	11,5	11,4	10,9	10,4	-0,5
San Vito al Tagliamento	9,7	9,9	9,9	9,5	9,0	-0,5
Sesto al Reghena	6,0	5,8	5,8	5,7	5,6	-0,1
Valvasone Arzene	8,7	8,1	8,9	9,3	9,7	0,4
San Giorgio della Richinvelda				14	14,8	0,8
Spilimbergo				12,2	11,9	-0,3
<b>Ambito Distrettuale est 6.2</b>	<b>9,0</b>	<b>9,2</b>	<b>9,3</b>	<b>9,0</b>	<b>8,7</b>	<b>-0,3</b>
<b>Uti del Tagliamento + Spilimbergo</b>				<b>10,1</b>	<b>9,9</b>	<b>-0,2</b>
<b>Totale Provincia</b>	<b>10,7</b>	<b>11,0</b>	<b>11,2</b>	<b>10,8</b>	<b>10,4</b>	<b>-0,4</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati Demo Istat; dati al 01 gennaio dell'anno successivo



In questa sezioni sono riportati alcuni dati di sintesi, in forma di tabella, e distinti per comune, relativi a:

- situazione occupazionale;
- numeri di unità locali;
- capacità ricettiva
- tasso di turisticità
- consistenza strade

#### Situazione occupazionale 2011

Comune	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Casarsa della Delizia	68,10	7,00
Cordovado	73,08	6,99
Morsano al Tagliamento	70,60	7,20
San Giorgio della Richinvelda	68,85	5,34
San Martino al Tagliamento	71,92	7,64
San Vito al Tagliamento	72,15	6,68
Sesto al Reghena	72,27	7,27
Valvasone Arzene	72,07	7,09
Unione del Tagliamento a 8	71,02	6,81
Unione del Tagliamento a 9	70,81	7,07
Regione FVG	69,84	7,57

- **Attività produttive**

**Unità locali, anno 2013**

Comune	Industria	Commercio	Costruzioni	Servizi
Casarsa della Delizia	48	174	64	230
Cordovado	20	57	43	83
Morsano al Tagliamento	23	38	26	55
San Giorgio della Richinvelda	34	53	42	98
San Martino al Tagliamento	15	25	20	32
San Vito al Tagliamento	154	281	122	522
Sesto al Reghena	48	93	67	123
Valvasone Arzene	51	65	45	100
Unione del Tagliamento a 8	393	786	429	1.243
Unione del Tagliamento a 9	509	1.064	554	1.721
Regione FVG	9.786	26.075	11.710	46.076

**Capacità ricettiva anno 2014**

Comune	Alberghi	Letti	Altri	Letti
Casarsa della Delizia	3	133	2	7
Cordovado	1	25	1	7
Morsano al Tagliamento	0	0	1	28
San Giorgio della Richinvelda	0	0	3	24
San Martino al Tagliamento	0	0	1	0
San Vito al Tagliamento	4	160	4	75
Sesto al Reghena	3	129	7	58
Valvasone Arzene	0	0	4	38
Unione del Tagliamento a 8	11	447	24	237
Unione del Tagliamento a 9	16	662	31	283
Regione FVG	757	41.665	5.221	106.440

**Tasso di turisticità anno 2014**

Comune	Presenze	Tasso
Casarsa della Delizia	18.790	218,29
Cordovado	1.688	61,16
Morsano al Tagliamento	818	29,10
San Giorgio della Richinvelda	427	9,23
San Martino al Tagliamento	1.255	83,56
San Vito al Tagliamento	19.828	131,26
Sesto al Reghena	11.199	176,22
Valvasone Arzene	376	9,40
Unione del Tagliamento a 8	54.381	118,82
Unione del Tagliamento a 9	70.528	122,00
Regione FVG	7.605.514	621,73



**Lunghezza delle strade per categoria**

<b>Comune</b>	<b>Autostrada</b>	<b>Comunale</b>	<b>Provinciale</b>	<b>Regionale</b>	<b>Statale</b>	<b>TOTALE</b>
Casarsa della Delizia		50,48	6,25		3,45	60,18
Cordovado		23,09	7,89	2,43		33,41
Morsano al Tagliamento		34,40	21,10			55,50
San Giorgio della Richinvelda		60,80	19,60	6,98		87,38
San Martino al Tagliamento		18,31	6,06			24,37
San Vito al Tagliamento		121,46	16,14	11,38	0,26	149,24
Sesto al Reghena	0,55	65,46	20,45	3,31		89,77
Valvasone Arzene		46,63	20,53	2,28	2,91	72,35
Unione del Tagliamento	0,55	420,63	118,02	26,38	6,62	572,20



### Elementi trasversali e di sintesi

Punti di forza/Eccellenze	Punti di debolezza/Necessità di innovazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Situazione demografica positiva</b></li> <li>- <b>Indice di vecchiaia nettamente inferiore alla media regionale</b></li> <li>- <b>Elevato tasso di occupazione</b></li> <li>- <b>Forte settore industriale (quasi il 42% degli addetti nel 2011)</b></li> <li>- <b>Forte settore primario: vitivinicoltura, vivaistica e zootecnia molto sviluppate</b></li> <li>- <b>Buon sviluppo dei servizi pubblici e privati</b></li> <li>- <b>Fitta rete di organizzazioni e attenzione ai temi ambientali e sociali</b></li> <li>- <b>Presenza di un ampio tratto del fiume Tagliamento</b></li> <li>- <b>Accesso alle reti ferroviarie e autostradali</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Leggera riduzione della popolazione nell'ultimo biennio</b></li> <li>- <b>Invecchiamento della popolazione</b></li> <li>- <b>Alcuni casi di imprese in crisi</b></li> <li>- <b>Limitato sviluppo del terziario e, in particolare, dell'economia turistica</b></li> <li>- <b>Concentrazione su alcune produzioni e semplificazione del paesaggio agrario</b></li> <li>- <b>Aumento della domanda sociale</b></li> <li>- <b>Territorio fortemente antropizzato</b></li> <li>- <b>Limitato servizio di trasporto pubblico</b></li> <li>- <b>Diffusione banda larga non omogenea</b></li> </ul>

Di seguito vengono elencati gli assi e gli ambiti strategici lungo i quali si sviluppa l'analisi SWOT e l'articolazione in obiettivi strategici e operativi

<b>Assi</b>	<b>Ambito Strategico</b>
<b>1 . Sviluppo Economico</b>	<b>1.1 industria</b>
	<b>1.2 agricoltura</b>
	<b>1.3 turismo</b>
	<b>1.4 cultura</b>
<b>2. Territorio</b>	<b>2.1 paesaggio</b>
	<b>2.2. infrastrutture</b>
<b>3. Welfare/Benessere Sociale</b>	<b>3.1 Sociale</b>
	<b>3.2 Istruzione</b>
	<b>3.3 Sport</b>

**ASSE: SVILUPPO ECONOMICO  
 AMBITO STRATEGICO: INDUSTRIA**

Punti di forza/Eccellenze	Punti di debolezza/Necessità di innovazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività manifatturiere diversificate e distribuite in tutto il comprensorio</li> <li>- Presenza della Z.I. Ponte Rosso con elevati standard insediativi e ambientali e dotata di collegamento ferroviario per trasporto merci Il Consorzio ha definito le linee di sviluppo: innovazione/servizi avanzati/green economy/sostenibilità delle imprese.</li> <li>- [Presenza delle Z.I. di Spilimbergo e del CSI dello Spilimberghese]</li> <li>- Trasporto su gomma agevolato dagli assi viari presenti</li> <li>- Formazione aderente alle esigenze delle imprese del territorio (Centro di innovazione, ricerca e formazione per la meccanica - Keymec)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuni casi di imprese in crisi</li> <li>- Scarsa relazione fra il sistema scolastico e realtà industriali</li> <li>- SUAP non attivo a livello comprensoriale</li> </ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insediamenti di imprese innovative</li> <li>- Il Consorzio Ponte Rosso vuole evolvere come organizzazione che offre servizi alle imprese</li> <li>- Processo per il riconoscimento della Zona Industriale Ponte Rosso quale area produttiva ecologicamente sostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione del peso economico e occupazionale del settore manifatturiero</li> <li>- Offerta di localizzazione di sistemi concorrenti</li> </ul>

**ASSE: SVILUPPO ECONOMICO  
 AMBITO STRATEGICO: AGRICOLTURA**

Punti di forza/Eccellenze	Punti di debolezza/Necessità di innovazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distretto vivaistico della barbatella e forte presenza della viticoltura</li> <li>- Grandi cantine cooperative</li> <li>- Casarsa e San Giorgio: Città del Vino</li> <li>- Aziende zootecniche strutturate, in particolare con orientamento carne (bovini, suini, avicoli)</li> <li>- Allevamenti di conigli nell'area di Valvasone</li> <li>- Presenza di produzioni di nicchia: Pan zai, lingual</li> <li>- [Istituto Tecnico Agrario a Spilimbergo]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevalenza nell'uso del suolo di seminativi convenzionali non valorizzati in loco</li> <li>- Concentrazione della produzione sulle colture/varietà o pratiche oggi più remunerative</li> <li>- Poche filiere locali</li> <li>- Perdita di suolo agricolo (in particolare per lo sviluppo di zone industriali)</li> </ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione agricoltura- enogastronomia-turismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione delle superfici agricole utilizzabili</li> </ul>

- · Attenzione per le produzioni tipiche e di qualità	- Perdita di varietà e tecniche di produzione tradizionali
---	--

**ASSE: SVILUPPO ECONOMICO**  
**AMBITO STRATEGICO: TURISMO**

Punti di forza/Eccellenze	Punti di debolezza/Necessità di innovazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due focus sui quali costruire l'identità e attrattività turistica: il Medioevo e gli itinerari letterari (Nievo, Pasolini)</li> <li>- Presenza di "borghi più belli d'Italia", centri storici, castelli, ville</li> <li>- Presenza di musei qualificati: archeologico, della vita contadina, storico</li> <li>- Ricca offerta enogastronomica</li> <li>- Manifestazioni tradizionali affermate (musicali, artistiche, enogastronomiche, rievocazioni storiche)</li> <li>- Alcuni ambienti di pregio ambientale (Tagliamento e biotopi)</li> <li>- Punti IAT già presenti nei Comuni</li> <li>- Territorio attraversato dai itinerari, "cammini"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il territorio non è una destinazione turistica e non c'è un sistema strutturato di offerta che legni i vari elementi che compongono l'offerta</li> <li>- Tasso di turisticità pari a un quinto della media regionale</li> <li>- Limitata ricettività alberghiera e poco vocata al turismo (Casarsa ha alberghi legati alle caserme)</li> <li>- Limitata offerta extra-alberghiera</li> <li>- Ciclovie scarse e non collegate</li> <li>- Limitato servizio di trasporto pubblico</li> </ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo turismo slow (in bici, a piedi) interessato ad avvicinarsi alla storia e alla cultura dei luoghi</li> <li>• Interesse per l'enogastronomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo proposte concorrenti</li> </ul>

**ASSE: SVILUPPO ECONOMICO**  
**AMBITO STRATEGICO: CULTURA**

Punti di forza/Eccellenze	Punti di debolezza/Necessità di innovazione
<b>PATRIMONI, DOTAZIONI E SERVIZI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Territorio con molti "beni culturali" diffusi</li> <li>- Patrimoni culturali di grande valore</li> <li>- Presenza di musei qualificati: archeologico, della vita contadina, storico</li> <li>- Archivi storici (Altan)</li> <li>- Biblioteche settoriali e un'unica biblioteca per ragazzi (San Vito)</li> <li>- Sale Cinematografiche/teatro</li> <li>- Centro studi Pasolini</li> <li>- Scuola Mosaicisti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manca un censimento di tutte le attività, infrastrutture, servizi culturali</li> <li>- Presenza di due sistemi di gestione bibliotecaria (Spilimbergo-San Giorgio e gli altri Comuni)</li> <li>- Limitato utilizzo degli Archivi storici</li> </ul>
<b>PRODUZIONE E FRUIZIONE CULTURALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Artisti locali che hanno produzioni di opere importanti</li> <li>• Numerose associazioni culturali attive con realizzazione di rassegne importanti: Fotografia, arte contemporanea</li> </ul>	

<p>Musica</p> <p>Coralità (Sede della Federazione Nazionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto nati per leggere</li> <li>• Alto tasso utilizzo biblioteche</li> <li>• Alta partecipazione alle diverse manifestazioni (teatro, musica,...)</li> <li>• Buoni rapporti con istituzioni formative per usufruire del patrimonio</li> <li>• Organizzazioni che coordinano sufficientemente le</li> <li>• Attività e limitano le sovrapposizioni</li> </ul>	
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo del turismo culturale e collegato alla partecipazione ad eventi (mostre, concerti, rappresentazioni, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di una definizione da parte della Regione delle modalità di costituzione e gestione dei "distretti della cultura"</li> </ul>

**ASSE: SVILUPPO ECONOMICO**  
**AMBITO STRATEGICO: COMMERCIO**

<b>Punti di forza/Eccellenze</b>	<b>Punti di debolezza/Necessità di innovazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di pregevoli centri storici vocati all'opportunità emporiale</li> <li>- Presenza di produzione e vendita al dettaglio di prodotti vitivinicoli</li> <li>- Assenza di mega centri commerciali</li> <li>- Presenza di numerose attività di agriturismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non adeguato sviluppo delle potenzialità commerciali dei centri commerciali naturali</li> <li>- Assenza di determinate tipologie merceologiche</li> <li>- Scarsità di collegamenti per la messa in rete del territorio</li> <li>- Non sufficiente orientamento all'innovazione</li> </ul>
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coniugare le produzioni tipiche alla commercializzazione, al territorio per le sue bellezze e all'offerta culturale</li> <li>• Aumento della competitività e dell'attrattività territoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invadenza dei grandi gruppi con il superamento delle aziende territoriali e familiari</li> </ul>